

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	ANFFAS SINISTRA PIAVE APS
Sede:	VIA S. GOTTARDO 91 31029 – VITTORIO VENETO (TV)
Partita IVA:	ASSENTE
Codice Fiscale:	93010980261
Forma Giuridica:	ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE
Numero di iscrizione al RUNTS:	92490
Sezione di iscrizione al registro:	B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	
Attività diverse secondarie:	No

BILANCIO AL 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale		
Attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative e apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre.	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	49.648	51.040
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	13.820	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	63.468	51.040
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.511	4.511
Totale crediti verso altri	4.511	4.511
Totale crediti	4.511	4.511
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.511	4.511
Totale immobilizzazioni (B)	67.979	55.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	528	5.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	528	5.338
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	12.000	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri Enti del Terzo Settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.023	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	20.023	0
Totale crediti	32.551	5.338
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	95.804	85.992
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa.	559	577
Totale disponibilità liquide	96.363	86.569
Totale attivo circolante (C)	128.914	91.907
D) Ratei e risconti	1.373	650
Totale attivo	198.266	148.108
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	109.362	110.754
3) riserve vincolate destinate da terzi	17.311	4.511
Totale patrimonio vincolato	126.673	115.265
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.204	4.670
2) altre riserve	16.400	16.400
Totale patrimonio libero	17.604	21.070
IV - avanzo/(disavanzo) d'esercizio	27.843	(3.466)
Totale Patrimonio Netto	187.120	147.869
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81	0
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180	45
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	180	45
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.383	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	10.383	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	185
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	185
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	352	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	352	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale Debiti	11.065	230
E) Ratei e risconti	0	9
Totale passivo	198.266	148.108

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	6.906	3.351	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.870	3.375
2) Servizi	101.679	71.970	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	29.245	20.616
4) Personale	1.929	0	4) Erogazioni liberali	65.783	22.792
5) Ammortamenti	4.847	1.392	5) Proventi del 5 per mille	12.115	10.877
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	28.060	486
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.720	3.700
7) Oneri diversi di gestione	4.222	715	8) Contributi da enti pubblici	0	10.000
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	119.583	77.428	Totale	144.794	71.846
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale</i>	<i>25.211</i>	<i>(5.582)</i>
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività diverse</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	282	1) Proventi da raccolta fondi abituali	1.941	2.263
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	282	Totale	1.941	2.263
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi</i>	<i>1.941</i>	<i>1.981</i>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	691	135
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	691	135
			<i>Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>691</i>	<i>135</i>
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	119.583	77.710	Totale proventi e ricavi	147.426	74.244
			<i>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>27.843</i>	<i>(3.466)</i>
			<i>Imposte</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	27.843	(3.466)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di missione al 31/12/2023

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2023, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dall'Associazione, riportando i risultati dell'esercizio 2023.

"Anffas Sinistra Piave - Associazione Locale di Famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo" in breve denominata "Anffas Sinistra Piave" è un Ente già dotato di autonomia patrimoniale (personalità giuridica riconosciuta con Ddr 126 del 25 giugno 2012), già iscritto al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Veneto al N. TV0069, facente parte della rete associativa ANFFAS.

A far data dal 30/12/2022 risulta iscritto al N. 92490 nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del Registro unico nazionale del Terzo settore, a seguito di trasmigrazione e verifica notarile in ordine al possesso del requisito patrimoniale, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/147.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

L'Associazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Attività di interesse generale

L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale, così come indicate nell'art. 4 dello statuto:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, inclusa la banca del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A far data dal 30/12/2022 l'Ente risulta iscritto al N. 92490 nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del Registro unico nazionale del Terzo settore, a seguito di trasmigrazione e verifica notarile in ordine al possesso del requisito patrimoniale, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/147.

Regime fiscale applicato

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionali decommercializzate.

Sedi e attività svolte

Sedi

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Vittorio Veneto (TV) – via San Gottardo n. 91, ed esaurisce le proprie attività statutarie nel territorio della Regione Veneto.

Attività svolte

L'Associazione svolge esclusivamente le attività istituzionali, meglio descritte in appresso.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione, alla fine dell'esercizio di riferimento, contava n° 88 associati.

Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 14 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 3 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 12/05/2023 N° 38 associati (10 deleghe) pari al 58,46 % degli aventi diritto (65=64 in regola con il pagamento della quota sociale + 1 socio onorario)
- Assemblea del 05/12/2023 N° 29 associati (11 deleghe) pari al 34,12 % degli aventi diritto (85=84 in regola con il pagamento della quota sociale + 1 socio onorario).

Le quote associative, che afferiscono al rendiconto gestionale, dovute per l'anno 2023 all'associazione ammontano ad euro 3.870,00 e sono state interamente rimosse entro il 31/12/2023.

I rapporti economici tra l'associazione e gli associati e gli assistiti sono così riassumibili:

- pagamento della quota associativa annuale che costituisce presupposto per il riconoscimento del diritto di voto, ai sensi dell'art. 9, comma 8, del vigente statuto sociale, allegato sotto la lettera "A" al verbale di assemblea del 23/09/2020 (Rep. n. 34249 racc. 11865, dott.ssa Alberta Pianca, notaio in Vittorio Veneto);
- eventuale compartecipazione alla spesa e/o pagamento di corrispettivi specifici e di contributi supplementari, a carico degli utenti, determinati in funzione della fruizione di maggiori o particolari prestazioni.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione (degli associati/dei soci/dei fondatori) alle varie iniziative proposte dall'Associazione è generalizzata.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio e che, per questo, sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n° 30, pari al 100 % del totale dei volontari e al 34,09 % del totale degli associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, del Dm 05/03/2020 e alle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS), volto a recepire le specificità del settore no-profit nei loro bilanci.

Ai sensi dei commi 1 e 2, dell'art. 13 del D.Lgs n. 117/2017, gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione; gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa.

Per favorire la trasparenza e la chiarezza del bilancio, l'Ente ha deciso di non fruire di questa ultima facoltà e, pertanto, ha predisposto il bilancio di esercizio 2023 nella forma ordinaria (formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione).

Non risultano accorpamenti relativamente agli elementi eterogenei né si sono registrate eliminazioni di voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sussiste la fattispecie.

Cambiamenti di principi contabili

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella rigorosa applicazione dei principi statuiti dal DM 05/03/2020 e dal documento OIC 35, approvato definitivamente nel mese di febbraio 2022.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci/fondatori/associati per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Tuttavia, nel presente bilancio non sussiste la fattispecie.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Questa nozione di ammortamento ha comportato, in sede applicativa, la traduzione in un'espressione di percentuale per anno, della vita utile dei cespiti soggetti ad ammortamento (così, ad esempio, per un cespite, con vita utile stimata pari a 8 anni, la percentuale di ammortamento è del 12,5%).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	Aliquota ammortamento
BII 1) Fabbricati	3,00
BII 4) Altri beni	20,00

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole, il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza.

Trattasi del saldo a fine esercizio del libretto di deposito a risparmio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Se risulta una perdita durevole, il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il libretto di deposito vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977, stante l'opinabile natura di titolo di credito, è stato allocato nella voce "Crediti immobilizzati".

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del Codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 23), utilizzando il criterio della percentuale di completamento/della commessa completata.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese non destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio; sono iscritte, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 21), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti, dell'OIC 28 ed, in particolare, di quelle desumibili dal paragrafo 8 del principio OIC 35.

Fondi rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del Codice Civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci "2) per imposte, anche differite" e "3) strumenti finanziari derivati passivi", rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro. Si precisa che l'associazione ha assunto personale dipendente nell'esercizio.

Debiti

Si tratta dei debiti di qualsiasi origine ed a prescindere dalla loro scadenza.

Le disposizioni transitorie di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015 prevedono che sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o posteriormente l'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Tuttavia, si è ritenuto opportuno applicare le disposizioni dei paragrafi 45 e 54 del principio OIC 19, secondo le quali: *“Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ...”* e *“nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell’art. 2435-bis del codice civile e nel bilancio delle micro-imprese redatto ai sensi dell’art. 2435-ter del codice civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione”*.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Stato patrimoniale**Attivo****A) Quote associative o rapporti ancora dovuti**

In questa voce sono confluiti gli importi esigibili da parte dell'associazione nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Essi danno titolo ad un credito. Ciò premesso, si precisa che non sussiste la fattispecie.

B) Immobilizzazioni**I – Immobilizzazioni immateriali**

Non risultano poste di tale natura.

II – Immobilizzazioni materiali

Consistono in un fabbricato di abitazione sito nel comune di Tambre (BL), pervenuto a titolo gratuito nel corso del 2018, e in alcune macchine elettroniche d'ufficio, attrezzature da giardino e da cucina, mobili e un autoveicolo acquistati dall'associazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	58.000	0	2.639	3.999	0	64.638
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	6.960	0	2.639	3.999	0	13.598
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	51.040	0	0	0	0	51.040
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	17.275	0	17.275
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.392	0	0	3.455	0	4.847
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.392)	0	0	13.820	0	12.428
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	58.000	0	2.639	21.274	0	81.913
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (f.do amm.)	8.352	0	2.639	7.454	0	18.445
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	49.648	0	0	13.820	0	63.468

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso		
	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature	2.639	2.639
Altre immobilizzazioni materiali	3.999	3.999
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.638	6.638

Rivalutazioni

Non ricorre la fattispecie.

Contributi in conto impianti

Non ricorre la fattispecie.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ricorre la fattispecie.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non ricorre la fattispecie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

III Immobilizzazioni finanziarie – Crediti					
Crediti immobilizzati	v/imprese controllate	v/imprese collegate	v/altri enti del terzo settore	v/altri	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.511	4.511
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.511	4.511
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	4.511	4.511
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

Crediti verso altri

Tale voce ricomprende il saldo del libretto di deposito a risparmio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

Partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'Associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'Associazione non detiene partecipazioni in imprese collegate sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni immobilizzate verso altre imprese

L'Associazione non detiene partecipazioni in altre imprese sottoforma di immobilizzazioni finanziarie.

Altri titoli

L'Associazione non detiene titoli partecipativi.

Altri dettagli sulle partecipazioni

Nessuna operazione è stata posta in essere.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Non risultano rimanenze a fine periodo.

II – Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II Crediti: analisi della scadenza

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente	Quota scadente	Di cui di durata
---	----------------	----------------	------------------

	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	528	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	12.000	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	20.023	0	0
Totale crediti	32.551	0	0

Trattasi della provvista di voucher, di un contributo ricevuto ad inizio 2024 per un progetto già concluso nell'esercizio e di un'erogazione liberale assegnata a fine esercizio ma ricevuta ad inizio 2024.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre il caso.

IV – Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	85.992	9.812	95.804
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	577	(18)	559
Totali	86.569	9.794	96.363

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	650	650
Variazione dell'esercizio	0	723	723
Valore di fine esercizio	0	1.373	1.373

Trattasi di quote di premi assicurativi di competenza del 2024.

Passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	110.754		(1.392)				109.362
Riserve vincolate destinate da terzi	4.511		16.000	3.200			17.311
Totale patrimonio vincolato	115.265		14.608	3.200			126.673
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.670	(3.466)					1.204
Altre riserve	16.400						16.400
Totale patrimonio libero	21.070	(3.466)					17.604
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.466)	3.466				27.843	27.843
Totale patrimonio netto	147.869		14.608	3.200		27.843	187.120

Il maggior valore del patrimonio netto è riconducibile all'avanzo del periodo in esame e all'erogazione liberale per l'acquisto dell'autoveicolo usato, rilevata nella voce di patrimonio netto "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilasciata in contropartita alla voce "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo del bene nell'attività dell'Ente.

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Dettaglio delle varie altre riserve		
Descrizione	Importo	
RISERVA RETTIFICATIVA F.DO DOTAZIONE	16.400	
Totale varie altre riserve	16.400	

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durat	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE DELLA PERSONA GIURIDICA			15.000				
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli	109.362	RISERVA IMMOBILE			109.362	Decisione organi			

organi istituzionali		GRATUITO. RISERVA PROGETTI FUTURI				istuz.			
Riserve vincolate destinate da terzi	17.311	RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI			17.311	Garanzia di terzi			
Totale patrimonio vincolato	126.673				126.673				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.204	DESTINAZION E AVANZI DI GESTIONE	A, B, D, E	1.204				3.982	
Altre riserve	16.400	SISTEMAZION E FONDO DI DOTAZIONE	A, B, D, E	16.400					
Totale patrimonio libero	17.604			17.604				3.982	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	27.843								
Totale patrimonio netto	187.120			17.604	141.673			3.982	

- A: aumento fondo di dotazione
 B: copertura disavanzo
 C: distribuzione
 D: altri vincoli
 E: altro

Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi

Non sussiste la fattispecie.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sussiste la fattispecie.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(7)
Totale variazioni	81
Valore di fine esercizio	81

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale fra gli altri debiti (non ricorre il caso).

Si precisa che l'accantonamento del 2023 è indicato nel superiore prospetto al lordo del tfr trasferito ai fondi pensione (non ricorre il caso), dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

(non ricorre il caso) e della rivalsa del contributo miglioramento pensioni 0,5% ammontante ad € 7. La somma degli importi così specificati è indicata in "altre variazioni".

D) Debiti

Analisi scadenza dei debiti

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	180	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	10.383	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	0	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	352	0	0
12) altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	11.065	0	0

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti si riferiscono esclusivamente ad operatori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ricorre il caso.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	180	180
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	10.383	10.383
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	150	150
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	352	352
12) altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	0	11.065	11.065

Debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non ha fruito di erogazioni liberali condizionate.

.

E) Ratei e risconti

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	9	0	9
Variazione dell'esercizio	(9)	0	(9)
Valore di fine esercizio	0	0	0

Rendiconto gestionale**A) Componenti da attività di interesse generale**

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.870	3.375	495
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	29.245	20.616	8.629
4) Erogazioni liberali	65.783	22.792	42.991
5) Proventi del 5 per mille	12.115	10.877	1.238
6) Contributi da soggetti privati	28.060	486	27.574
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.720	3.700	2.020
8) Contributi da enti pubblici	0	10.000	(10.000)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0	1
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	144.794	71.846	72.948

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.906	3.351	3.555
2) Servizi	101.679	71.970	29.709
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	1.929	0	1.929
5) Ammortamenti	4.847	1.392	3.455
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	4.222	715	3.507
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	119.583	77.428	42.155

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	1.392	1.392	0
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	0	0	0
4) Altri beni	3.455	0	3.455
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	4.847	1.392	3.455

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo. Tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono da ritenere di natura non commerciale.

B) Componenti da attività diverse

Non ricorre il caso.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.941	2.263	(322)
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	0
3) Altri proventi	0	0	0
Totale	1.941	2.263	(322)

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0	282	(282)
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	0
3) Altri oneri	0	0	0
Totali	0	282	(282)

Nell'esercizio è stata effettuata la sola attività di raccolta fondi continuativa denominata "salvadanaio".

Si precisa che i contributi da 5 per mille di competenza dell'esercizio in chiusura sono stati iscritti nella specifica voce A)5).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	691	135	556
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	691	135	556

Trattasi di interessi sui conti correnti attivi.

E) Componenti di supporto generale

Non sussistono componenti di supporto generale.

Imposte

Non sussistono i presupposti per la debenza di imposte sul reddito.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non ricorrono singoli elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Non è stato predisposto uno specifico rendiconto finanziario, in quanto non previsto dalla normativa vigente ed in assenza di elementi significativi in merito all'andamento finanziario dell'Ente.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio, pari ad € 65.783, non sono soggette né a vincoli né a condizioni.

In tale voce è ricompresa la quota parte dell'erogazione liberale (€ 1.392) connessa alla donazione dell'immobile ad uso abitativo, pervenuto all'Associazione nel corso del 2018, coerentemente con il piano di ammortamento dello stesso.

Parimenti in tale voce è ricompresa anche la quota parte dell'erogazione liberale (€ 3.200) connessa all'acquisto dell'autoveicolo usato targato GH 708 DJ, determinata facendo riferimento all'utilizzo previsto del bene.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef imputato all'esercizio, pari ad euro 12.115, è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale.

In base al D.P.C.M. 23.07.2020¹, **su tutti gli enti percettori del contributo grava l'obbligo di redigere lo specifico rendiconto delle somme** ricevute a titolo di cinque per mille e la relativa

¹ D.P.C.M. 23-7-2020

Art. 16. Obblighi in capo ai beneficiari

1. I beneficiari destinatari delle quote di cui all'art. 1, commi 1 e 2, redigono, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti, in modo chiaro, trasparente e dettagliato, la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti. Il rendiconto, in ogni caso, deve indicare:

- a) i dati identificativi del beneficiario, tra cui la denominazione sociale, il codice fiscale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica e lo scopo dell'attività sociale, nonché del rappresentante legale;
- b) l'anno finanziario cui si riferisce l'erogazione, la data di percezione e l'importo percepito;
- c) le spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, dettagliate per singole voci di spesa, con l'evidenziazione della loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- d) le altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- e) dettagliatamente gli eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, con durata massima triennale, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successivamente al loro utilizzo. (3)

2. I rendiconti e le relative relazioni dovranno essere trasmesse, entro trenta giorni dalla data ultima prevista per la compilazione, all'amministrazione competente alla erogazione delle somme, per consentirne il controllo. A tal fine, la medesima amministrazione potrà richiedere l'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa e potrà operare, anche a campione, controlli amministrativo-contabili delle rendicontazioni anche presso le sedi degli enti beneficiari.

relazione illustrativa; solo gli enti che hanno percepito un contributo non inferiore ad euro 20.000,00 hanno l'ulteriore obbligo di trasmettere detti documenti all'Amministrazione erogatrice.

Considerata l'entità del contributo percepito, l'Associazione non è quindi tenuta all'obbligo di trasmissione della rendicontazione all'amministrazione erogatrice.

Numero di dipendenti e volontari

L'Associazione occupa personale dipendente dall'esercizio in esame e si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria		Numero medio/Numero
Dirigenti		0
Quadri		0
Impiegati		0,36
Operai		0
Altri dipendenti		0
Totali dipendenti		0
Numero volontari		30

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

3. Gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a 20.000 euro non sono tenuti, salva espressa richiesta dell'amministrazione, all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque essere redatti entro un anno dalla ricezione degli importi e conservati per 10 anni.

4. I beneficiari del contributo del cinque per mille non possono utilizzare le somme a tale titolo percepite per coprire le spese di pubblicità sostenute per campagne di sensibilizzazione sulla destinazione della quota del cinque per mille, a pena di recupero del contributo ai sensi dell'art. 17.

5. I beneficiari di cui al comma 1 hanno, altresì, l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 gli importi percepiti ed il rendiconto di cui al comma 1, dandone comunicazione all'amministrazione erogatrice entro i successivi sette giorni.

6. Nel caso di violazione degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 5, l'amministrazione erogatrice diffida il beneficiario ad effettuare la citata pubblicazione assegnando un termine di trenta giorni e in caso di inerzia provvede all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al venticinque per cento del contributo percepito, secondo la disciplina recata dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

7. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 6 sono versati sul pertinente capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di regola, a mezzo bonifico bancario o postale o, in subordine, avvalendosi delle altre modalità contemplate dall'art. 47 delle Istruzioni sul Servizio di tesoreria dello Stato, approvate con decreto 29 maggio 2007 del Ministro dell'economia e delle finanze.

(3) Per l'adozione dei modelli di rendiconto di cui al presente comma vedi il Decreto 22 settembre 2021, n. 488.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	0

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017, le informazioni inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Non sussiste la fattispecie.

Si forniscono le informazioni inerenti ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

Non sussiste la fattispecie.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non risultano effettuate operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Organo amministrativo, nel sottoporre ai soci il presente progetto di bilancio per la sua approvazione, propone di destinare l'intero avanzo alle riserve di utili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per quanto riguarda i costi dei beni e dei servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria, si evidenzia che gli stessi sono stati acquistati alle normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati. Non si rilevano differenze retributive tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio è stata effettuata la sola attività di raccolta fondi continuativa denominata "salvadanaio".

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'andamento positivo della gestione, evidenziato nel rendiconto (avanzo di gestione pari ad € 27.843 a fronte di un aumento dei ricavi, rendite e proventi di circa il 100%), trova giustificazione principalmente nell'aumento delle Erogazioni liberali e dei Contributi provenienti da privati per l'avvio di nuovi progetti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo amministrativo ha predisposto un bilancio di previsione per l'esercizio 2024 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario.

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e persiste la volontà di continuare il perseguimento degli scopi statutari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento all'attività di interesse generale, sono di seguito rappresentate:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI / UTENTI	SEDI DI GESTIONE / EROGAZIONE	RICAVI O PROVENTI DA UTENTI ASSOC./NON ASSOC. (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Progetto "Vacanze"		14	Caorle	16.530 €	12.000 €
Spinning		15	Vittorio Veneto	400 €	
Progetto "Tempo guadagnato"		41	Vittorio Veneto - Conegliano	6.265 €	10.000 €
Basket inclusivo		12	Vittorio Veneto	80 €	
Progetto "Liberi di provare"		4	Vittorio Veneto	6.580 €	6.000 €
Musicoterapia		18	Vittorio Veneto	4.760 €	
TOTALE		104		34.615 €	28.000 €

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- Cinque per mille: € 12.115
- Comune di Vittorio Veneto: appartamento in comodato d'uso gratuito.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Relazione di missione fornisce, inoltre, una informativa adeguata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

Il Consiglio Direttivo

Preziosi

Francielle Ballinot

Horacio Parle

Antonio Roman

Antonio

Carubse

H